

DETERMINA A CONTRARRE SEMPLIFICATA E DI AGGIUDICAZIONE

(CIG Z643C6B5A8)

IL COMMISARIO STRAORDINARIO

VISTO

il Regio Decreto 20 luglio 1934, n. 1226, convertito con la legge 20 dicembre 1934, n. 2124, in particolare l'art. 4, ai sensi del quale "le attribuzioni relative alla formazione e sorveglianza dei musei del Risorgimento, nonché alla illustrazione della storia del Risorgimento, sono deferite alla Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano (...)";

VISTO

il Regio Decreto 20 giugno 1935 n. 1068, recante l'"Attribuzione alla Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano del titolo di Istituto per la storia del Risorgimento italiano";

VISTA

la L. 419/99, recante "Riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali, a norma degli articoli 11 e 14 della L. 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO

il D.P.R. 11 novembre 2005, n. 255, recante "Regolamento recante unificazione strutturale della Giunta centrale per gli studi storici e degli Istituti storici" tra i cui istituti è compreso anche l'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano ed in particolare l'art. 8 (Vigilanza) ai sensi del quale la Giunta Storica nazionale e gli Istituti storici afferenti al sistema strutturato a rete sono posti sotto la vigilanza del Ministero della cultura;

VISTO

il decreto ministeriale 30 dicembre 2021, n. 478, recante "Ricognizione degli enti vigilati dal Ministero della cultura ed individuazione delle strutture del Ministero titolari dell'esercizio delle relative funzioni di vigilanza", in particolare l'art. 2 (Attività di vigilanza), in cui è indicato, tra gi altri, quale ente sottoposto alla vigilanza del Ministero della cultura, l'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;



VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 16 dicembre 2020, n. 582,

con cui è stato approvato il vigente Statuto dell'Istituto per la storia del

Risorgimento italiano;

VISTO in particolare l'art. 6 dello statuto dell'Istituto, il quale dispone che sono organi

statutari dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano il Direttore e il

Consiglio direttivo e di consulenza scientifica, nominati dal Ministero della

cultura;

VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 05.01.2021 n. 7, con il quale

sono stati nominati i componenti del Consiglio Direttivo e di consulenza

scientifica dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;

VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 05.01.2021 n. 8, con cui il

Prof. Carmine Pinto è stato nominato Direttore dell'Istituto per la storia del

Risorgimento italiano;

VISTA la nota del 16 febbraio 2022, n. 353 con la quale il Direttore e i Consiglieri

dell'Istituto in carica hanno comunicato al Ministero della Cultura e agli Organi

Vigilanti le proprie dimissioni;

PRESO ATTO dell'esigenza rappresentata dal Direttore e dai componenti del Consiglio

Direttivo dimissionari di procedere, altresì, al riordino amministrativo e

gestionale dell'Istituto, anche al fine di garantire l'efficiente impiego delle risorse

finanziarie destinate al perseguimento degli scopi statutari dell'Istituto

medesimo;

VISTI i decreti del Ministro della Cultura 18 marzo 2022 n.110, 13 settembre n. 342 e

12 dicembre n. 440 con cui la Dottoressa Anna Maria Buzzi è stata nominata

Commissario Straordinario dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano;

VISTO il decreto del Ministro della Cultura del 1 marzo 2023 n. 95 con cui il Prof.

Alessandro Campi è stato nominato Commissario Straordinario dell'Istituto per

la Storia del Risorgimento italiano sino al 31 dicembre 2023;

VISTO

il D.Lgs.50/16, recante "Codice dei contratti pubblici", e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 36, comma 2 lett. a), disciplinante le procedure sotto soglia;

VISTA

la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 216: Linee Guida n. 4 intitolate "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO

l'art. 1, comma 1, della D.L. 95/12 convertito, con modifiche, nella legge 135/12 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTO

l'art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/06 e ss.ii.mm.;

VISTO

il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTO

l'art. 37 del D.lgs. 33/2013 e l'articolo 1, co. 32, della legge 190/2012 e loro successive modifiche ed integrazioni in materia rispettivamente di "Amministrazione trasparente" e "Norme di contrasto alla corruzione";

VISTO

il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e in particolare l'art.36, comma 2, lett. a), il quale stabilisce che per gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto, fatta salva la possibilità di procedere alle altre forme di affidamento previste dalle normative;



VISTE le linee Guida ANAC n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti

pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di

mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha modificato l'art. 1.

comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 196 innalzando l'obbligo di ricorrere

al MePA per contratti aventi importo superiore a 5.000,00 euro;

VISTO l'art. 32, comma 2, del codice dei contratti di cui al D.Lgs 50/2016 che stabilisce

che nelle procedure di cui all'art. 36, comma 2 lett.a) è possibile procedere

tramite determina a contrarre o atto equivalente, in modo semplificato;

PRESO ATTO che per il servizio in parola è attiva la Convenzione Consip Facility Management

4 Lotto 10 riservata al Municipio I per la quale l'Istituto ha formulato richiesta di

attivazione;

VISTA la richiesta preliminare di fornitura inviata dall'Istituto tramite portale Mepa, nr.

Ordine 7214259 prot. 1040/2023 alla R.T.I Engie SpA e il successivo scambio di

documentazione;

CONSIDERATO che, all'esito del sopralluogo effettuato presso la sede dell'Istituto e delle

successive comunicazioni, con nota trasmessa a mezzo pec in data 5 giugno 2023

l'A.T.I. Engie SpA, Aggiudicataria del suddetto lotto della Convenzione,

comunicava che la convenzione risultava attivabile solo con l'affidamento di

almeno tre servizi e che, essendo venuta meno la manutenzione relativa

all'impianto elettrico, la richiesta preliminare di fornitura effettuata non risultava

più accettabile;

TENUTO CONTO che il servizio di pulizie e igiene ambientale è in scadenza il prossimo 26

settembre 2023;

VISTA l'indagine di mercato espletata con l'acquisizione di tre preventivi e le verifiche

amministrative svolte sugli operatori economici;

TENUTO CONTO che la Ditta Lamper s.r.l. ha offerto la somma di € 1.150/mese Iva inclusa, pari

ad € 27.600 VA inclusa per la durata di 24 mesi;

VISTO il CIG Z643C6B5A8

CONSIDERATO che la spesa rientra tra quelle relative al funzionamento dei servizi istituzionali

dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano;

VERIFICATA la disponibilità in termini di competenza e cassa sul capitolo 1.1.3.190 E.F. 2023

dello stato di previsione della spesa di questo Istituto;

DATO ATTO che si è proceduto nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs 50/2016 con

particolare riguardo all'economicità, alla concorrenza, alla rotazione ed al divieto

di frazionamento artificioso della spesa, come da linea guida Anac n. 4;

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di

incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al

Codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, (ex art.42 del D.Lgs

50/2016 e direttiva ANAC 494/2019) e non sussistono in capo allo stesso

situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con

riferimento alla normativa in tema di prevenzione della corruzione;

EFFETTUATE le verifiche semplificate previste dall'art. 80 d. lgs 50/2006 in relazione

all'importo dell'affidamento come da Delibera Anac 206/2018;

VISTA la regolarità del certificato DURC;

CONSIDERATO che la presente determina, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs 33/2013, è pubblicata, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 50/2016, nel proprio sito web, liberamente scaricabile sul sito internet dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano: www.risorgimento.it-Amministrazione

Trasparente

DETERMINA



Ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. A) del D.Lgs 50/2016 è autorizzato l'affidamento del servizi di pulizie e igiene ambientale alla Ditta Lamper Facility Management s.r.l. con sede in Roma, via Sicilia 203, (P.IVA 00300030632) al costo di € 1.150 mensili Iva inclusa, per la durata di 24 mesi, per complessivi € 27.600 IVA inclusa.

La stipula del contratto con l'affidatario avverrà conseguentemente al presente provvedimento, non trovando applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9 del D.Lgs 50/2016, mediante trattativa diretta sul portale MePA.

Art. 2

La copertura finanziaria della spesa di cui all'art. 1 è assicurata quanto a € 3.450,00 nell'ambito del capitolo 1.1.3.190 E.F. 2023 e quanto ad € 24.159,00 nell'ambito del capitolo 1.1.3.190 E.F 2024 dello stato di previsione della spesa per l'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano, capitolo sul quale si impegna la spesa.

Art. 3

Il responsabile del procedimento è individuato nella figura del Sig. Leonardo Lucidi.

Art. 4

Di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della P.A. ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della L. 136/2010, e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Roma, 12 settembre 2023

Il Commissario Straordinario
Prof. Alessandro Campi



Protocollo Interno N. 2291/2023 del 12-09-2023 Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente